

Lettera aperta ad un'amica innamorata di Berlusconi

Gentile direttore,

rispondo pubblicamente a Nicoletta M., afferma che in Italia c'è soltanto allarmismo, che la crisi è finita, che tutto questo casino è soltanto un pretesto per non far governare il PDL ed attaccare violentemente Berlusconi, afferma infine che chi si comporta così è anche molto stupido e ignorante.

Ciao Nicoletta, amica mia, io sono contrario alla violenza in tutti i sensi.

Sono veramente dispiaciuto per quello che è successo al Premier Silvio Berlusconi.

In merito all'ignoranza, non sono d'accordo, chi non la pensa come i sostenitori del PDL non deve essere considerato un ignorante, non avere le stesse idee non vuol dire essere meno preparati o ignoranti, lo sai bene, che non è così.

Ricordo una frase storica di Voltaire che ripeteva sempre il Presidente Sandro Pertini ai giovani: "io non condivido le tue idee ma darò la vita perché tu le possa esprimere".

In merito al Welfare State, ho notato che anche tu, cara amica mia, identifichi lo stato sociale come stato assistenziale, forse è il caso di fare un po' di chiarezza.

Welfare State vuol dire tradotto letteralmente "Stato del Benessere", è direttamente proporzionale a quanto uno Stato "spende" per i propri cittadini... Nei paesi scandinavi ad esempio il Welfare è molto alto.

Sanità ottima e pubblica (il cittadino non paga), istruzione alta e pubblica, generosi sussidi di disoccupazione, aiuti per le neo-mamme, assistenza ai pensionati e agli invalidi ecc ecc...

In Italia sarebbe lo Stato Sociale e non assistenziale come afferma il PDL.

Come finanziare tutto questo? Con le tasse, attraverso il metodo della progressività dell'imposta (...a un tot di reddito corrisponde tot aliquota, a tot reddito maggiore corrisponde un tot maggiore di aliquota fiscale...!)

E' un tipo di Stato che si sta cercando di abolire progressivamente attraverso ogni tipo di bassezza e di soperchieria, per il PDL i costi dello stato sono solo problemi, sta adottando la legge dei tagli sulla scuola, sanità, lavoro, sicurezza... sta utilizzando il TFR, i soldi dei dipendenti senza chiedere l'autorizzazione ad ogni singolo cittadino, alla faccia della democrazia.

In USA, Obama sta riscrivendo lo stato sociale "Social Welfare", sta appunto adottando il sistema italiano consentendo a tutti i cittadini di avvalersi in parte della sanità pubblica ma fino a sei mesi fa, gli States, nazione con una cultura anglosassone molto diversa da quella italiana, attuava il principio contrario, cioè lo Stato non doveva immischiarsi nella vita dell'individuo, non doveva garantire una sanità accessibile a tutti (il Canada è un caso diverso), non doveva dare sussidi di disoccupazione generosi, non doveva garantire a tutti un'elevata istruzione e di conseguenza le tasse erano più basse.

Al PDL e alla LEGA NORD piace parlare di "Stato Assistenziale", come se volesse demonizzare le persone che hanno difficoltà, che vivono nella povertà, non dimentichiamo che per chi ci governa, l'Italia è soltanto uno stato AZIENDA, composto da dipendenti, belle donne e decoder (con canali a pagamento)!

Non a caso i Paesi nordici non solo ci superano per Pil pro capite e per crescita annua (Il prodotto interno lordo (PIL) è il valore di tutti i beni e servizi prodotti dall'economia in un dato periodo di tempo, solitamente in un anno solare. I dati statistici vengono analizzati su base trimestrale), ma ci superano IN TUTTI I CAMPI (negli investimenti nella ricerca, nell'elevata istruzione che hanno gli studenti, negli aiuti alla maternità, nei sussidi di disoccupazione, nella super-efficienza dei servizi pubblici...

In Italia: niente sussidi, mafia a tutti i livelli, analfabetismo di ritorno, mezzi costosissimi e sgangherati...

Il benessere Nicoletta sta finendo per tutti, questo è un sintomo preoccupante, le famiglie sono in difficoltà, questo Governo non sta facendo nulla per i giovani, le famiglie, gli anziani. L'Italia non è composta solo da professionisti come te e me. Dobbiamo essere meno arroganti, volare basso (questo vale anche per i politici... di sinistra) guardare le persone come essere umani, dovresti girarti e scoprirai che la fila delle persone che stanno peggio di te è enorme.

Prendiamo coscienza di questo, non è un discorso "di sinistra" ma è un grido di allarme.

Nella prossima finanziaria per lo stato sociale saranno stanziati dei fondi ma sono solo un terzo rispetto ai bisogni delle famiglie che nel frattempo sono triplicati. Nella legge L. 285/97 e la L. 328/00 dell'On Livia Turco erano stati previsti per il 2010 846 milioni di euro per lo stato sociale, invece questo Governo con la prossima finanziaria ne stanzierà solo 226 milioni (620 milioni di euro in meno) si appunta una finanziaria più magra che colpisce naturalmente la fetta più povera del paese.

Senza andare lontano, navigando per siti internet e sondaggi nazionali, possiamo individuare alcuni dati osservando la città di Lodi, Il Welfare sociale della città di Lodi è molto alto, nel 2009 sono stati concessi 385.000 euro per contributi nelle famiglie, ci sono state inoltre 500 richieste per contributi pagamento affitti.

L'assessorato alle Politiche Sociali della città di Lodi è stato il fiore all'occhiello di questa amministrazione, non tutti i comuni di Italia si possono permettere questi servizi:

Attività di informazione ed attivazione di interventi diversificati a sostegno di persone adulte (nella fascia 18-65 anni) in condizioni di difficoltà, Bonus energia, Assistenza domiciliare, Pasti a domicilio, Sostegno socio-educativo e assistenziale, Contributi economici, Comunità alloggio, Inserimenti presso strutture residenziali, Inserimenti presso strutture diurne, servizi di formazione all'autonomia e centri socio-educativi,

Centro di informazione e d'ascolto per il disagio psichico, Asilo Notturmo, Docce pubbliche, Sportello Stranieri, Sportello per richiedenti asilo e rifugiati.

Molto è stato fatto, ma credo che nei prossimi anni la crisi si estenderà a macchia d'olio. Lodi dovrà porsi l'obiettivo primario definito da me come "Sicurezza Sociale", La sicurezza sociale è l'atto per cui il cittadino che appartiene ad una comunità, contribuisce al rispetto, all'aiuto, al mutuo soccorso: l'unione di tutte le azioni fatte in questo senso da tutti gli individui della comunità, vanno a concretizzarsi nell'azione della Sicurezza Sociale.

Per questo il comune di Lodi (attore importante nel Consorzio dei Servizi alla Persona della Provincia di Lodi) dovrà fare in modo di sostenere ogni singolo individuo, indipendentemente da età, sesso o ceto sociale, nel momento in cui questi si trova nella situazione di dover chiedere aiuto nell'ambito dei suoi diritti inalienabili di essere umano.

I diritti inalienabili dell'essere umano di cui si dovrà occupare l'amministrazione comunale di Lodi sarà ad esempio il diritto ad avere di che mangiare, dove dormire, il diritto al lavoro, allo studio ed alla salute: tutti quei diritti, o meglio, bisogni che possono essere materialmente soddisfatti.

E' vero, sembra di rappresentare uno scenario del dopoguerra, fame, salute e lavoro, problemi parzialmente risolti fino a qualche anno fa, purtroppo la situazione socio economica sta sempre più aggravandosi e sempre più saranno le famiglie con problemi "di prima necessità".

Nel comune di Lodi ci sono 23 persone senza fissa dimora che dormono sotto i ponti, la stazione, il palazzo dell'Inps, due dormitori pubblici pieni, tre mense sempre più piene, frequentate da persone che non riescono ad arrivare a fine mese con la pensione e con lo stipendio; solo nel comune di Lodi, nel 2009 ci sono stati 120 decreti del Tribunale dei Minori perché in 120 famiglie c'è un disagio pesantissimo, vivere senza soldi porta spesso alla violenza.

Nel 2005 l'amministrazione comunale ha aiutato le famiglie in difficoltà a pagare le utenze di luce e gas per 190.000 euro, quest'anno siamo già a 390.000 euro. Il prossimo anno con il taglio dei fondi sociali operati dal Governo Berlusconi si farà fatica a garantire anche questo servizio per le famiglie.

Nicoletta, vai in quelle mense e in queste famiglie a gridare che sono tutti ignoranti e che i problemi non esistono!

Ciao amica mia, buon Natale e felice anno nuovo!

Paolo Latella

Italia dei Valori della Provincia di Lodi